



**Avviso per la presentazione delle proposte relative ai
Progetti Speciali per la Didattica
I semestre 2024-2025**

Il budget complessivo a disposizione per il primo semestre 24/25 sarà di **150.000 euro**.

Ciascun progetto, di conseguenza, non potrà essere finanziato per più di 5.000 euro, in modo da cercare di soddisfare un numero possibilmente abbastanza ampio di iniziative.

L'obiettivo del bando è finanziare progetti che rendano più efficace e incisiva la didattica dei corsi di laurea e laurea magistrale. Possono essere finanziati interventi a livello di corso di studio, di singolo insegnamento o di più insegnamenti o corsi di studio coordinati tra loro.

L'aggettivo *speciale* indica il fatto che si cerca di ottenere attraverso il progetto un valore aggiunto rispetto all'attività didattica standard, in termini di esperienza di apprendimento, di ulteriori obiettivi formativi, di modalità didattiche innovative o collaborazioni interdisciplinari.

Tale valore aggiunto deve scaturire dal progetto stesso e dalle attività dei docenti proponenti e degli studenti partecipanti. In altre parole, non si considera come un progetto in senso proprio la partecipazione a un'iniziativa preesistente, organizzata da altri soggetti (es. partecipazione a una *seasonal school*).

Inoltre, i progetti speciali sono finalizzati al momento della *didattica*: non vanno dunque confusi con iniziative di altro genere, relative ad esempio all'orientamento in ingresso, all'orientamento in uscita (contatti con il mondo del lavoro), alla Terza missione.

Un elenco, non esaustivo, di possibili attività finanziabili è il seguente:

- Progetti da sviluppare insieme agli studenti (es. prototipi, presentazioni, prodotti multimediali, ecc.)
- Interventi di didattica inclusiva (es. strumenti per migliorare l'inserimento didattico degli studenti stranieri, strumenti per rispondere a esigenze specifiche di studenti disabili)
- Attività che portano l'università all'esterno (es. viaggi di studio)
- Attività che portano il mondo esterno dentro l'università (es. seminari di esperti, collaborazioni con enti esterni o aziende per la realizzazione di progetti didattici)
- Attività che migliorano le competenze didattiche e/o trasversali degli studenti (es. attività per migliorare le competenze comunicative degli studenti)
- Attività che sviluppano modalità didattiche partecipative e innovative.

La proposta deve essere presentata dal Dipartimento a cui afferisce il corso di studio interessato e deve contenere gli elementi essenziali per la descrizione e presentazione del Progetto (obiettivo, partecipanti, periodo, piano di spesa, Delibera del Dpt.).

La proposta di progetto dovrà essere presentata compilando il form dedicato, alla pagina <https://forms.office.com/e/KrcjkvtBXJ>, entro e non oltre **lunedì 15 luglio 2024**.

Attenzione: non saranno considerate ammissibili spese riguardanti:

- l'acquisto di software o di materiale inventariabile;
- contratti per personale, a esclusione di tutor studenti;
- attività di ricerca;
- attività già offerte dall'Ateneo a livello centrale;
- attività che possono essere finanziate tramite altri bandi di Ateneo attivi nel semestre scelto (ma è consentito usare altri fondi per cofinanziare il progetto);
- attività che non hanno una ricaduta immediata sulla didattica.

Le attività devono svolgersi durante il primo semestre dell'a.a. 2024/2025 e quindi concludersi entro il 31 dicembre 2024.

I costi relativi alle attività finanziate dovranno essere sostenuti entro il 31/12/2024 e la relativa rendicontazione effettuata entro il 30/03/2025.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una commissione composta dal Rettore (o suo delegato/a), dal Prorettore alla didattica, dalla Prorettrice per la coesione della comunità universitaria e il diritto allo studio, dalla Direttrice del Teaching Learning Centre di Ateneo (TLC), dalla Referente Teacher Education-Formazione Insegnanti Scuola Secondaria di I e II grado e da un rappresentante degli studenti in Senato accademico. La commissione potrà anche proporre una rimodulazione del finanziamento.

I criteri di valutazione dei progetti sono i seguenti:

- chiarezza e completezza della proposta;
- coerenza tra gli obiettivi dichiarati e gli interventi proposti;
- valore aggiunto fornito sul piano didattico;
- coerenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e del corso nel suo complesso;
- adeguatezza del piano finanziario;
- cofinanziamento da parte del Dipartimento proponente;
- rapporto tra finanziamento richiesto e numero degli studenti coinvolti (costo medio per studente);
- entità dell'eventuale cofinanziamento richiesto agli studenti (criterio negativo);
- realizzabilità nell'economia complessiva dell'attività didattica del Cds¹.

Nel caso che le domande superino il budget a disposizione, a parità degli altri criteri, la commissione potrà tenere conto anche di un principio di alternanza fra i docenti proponenti e relativi insegnamenti (rispetto al semestre o all'a.a. precedente).

¹ Nel caso che vengano presentati più progetti che insistono sullo stesso Cds e anno di corso è auspicabile un parere del/la Presidente del Cds o del Direttore della Scuola relativo alla non sovrapposizione ed effettiva realizzabilità dell'insieme dei progetti presentati, alla luce del carico didattico degli studenti. Il parere potrà essere inviato contestualmente alla proposta del Dipartimento